



# Tesserati e assicurati?

Il mese scorso abbiamo fatto un'escursione nel mondo delle assicurazioni con un occhio rivolto in particolare a quelle che riguardano gli infortuni del cavallo. E i cavalieri? È sicuramente meglio che si tutelino con una seria compagnia assicurativa su due fronti: contro gli infortuni e per la responsabilità civile

Testo di Mario Palumbo  
Foto di Afp

**P**ERCHÉ è importante essere assicurati? I motivi sono più che ovvii: l'equitazione è uno sport che presenta dei rischi, soprattutto perché coinvolge anche un animale, grande e potente, che ha il difetto di essere un erbivoro e quindi potenzialmente una preda; il che incide negativamente sul suo carattere. Il cavallo è un animale timoroso e a volte vede pericoli che in realtà non esistono ma che per lui sono terribili, e ciò comporta da parte sua reazioni spesso incontrollabili. Spesso, con uno scarto, un'impennata o una fuga improvvisa, provoca la caduta del cavaliere. Caduta che si può rivelare

del tutto innocua ma a volte ha delle conseguenze. Secondo le statistiche, in testa agli infortuni da caduta da cavallo c'è la frattura della clavicola, un evento che si risolve con un mesetto di immobilità del braccio (la clavicola non può essere ingessata) prima di poter tornare in sella. In altri casi sfortunati le conseguenze possono essere ben più gravi, arrivando fino alla morte, come purtroppo anche casi recenti avvenuti in Italia hanno dimostrato.

**NON SOLO** infortuni: un cavallo che perde la testa per un motivo qualsiasi (che spesso conosce solo lui) può provocare danni non solo al suo cavaliere ma anche ad altri o alle cose. A volte non basta essere buoni cavalieri

per risolvere certe situazioni: l'imprevedibilità del cavallo ci coglie spesso impreparati e non sempre si ha il tempo necessario a riportare tutto sotto controllo.

**INSOMMA**, se il vostro cavallo scalcia la portiera di una Ferrari è meglio che ci sia qualcuno a pagare i danni provocati al vostro posto!

**CHI DUNQUE** va a cavallo per i fatti suoi, è bene si copra con una adeguata assicurazione, chi invece è iscritto ad una associazione o alle federazioni (Fise, FitecAnte, Engea e quant'altro), grazie al tesserino di iscrizione ha automaticamente una copertura assicurativa. E allora vediamo caso per caso, associazione per associazione.



FISE

Intanto vi forniamo i numeri utili: per informazioni relative a denunce di sinistri è possibile contattare: 0685306549 dal lunedì al giovedì dalle 15.00 alle 17.00 e il venerdì dalle 14.30-16.30 Rif. Tania De Marco oppure scrivere a SinistriFise@MagItConsulting.it

**LA FEDERAZIONE** Italiana Sport Equestri ha stretto un accordo con la Compagnia Allianz, accordo valido dal primo di gennaio 2015 al 31 dicembre del 2017 che prevede una copertura sia per gli infortuni sia per la responsabilità civile.

**UNA PARTICOLARITÀ** è data dal fatto che la copertura è valida anche se l'assicurato partecipa ad eventi organizzati da altre associazioni, purché la Fise vi abbia ufficialmente aderito. Altrimenti niente copertura. Altro paragrafo importante è il doping, equino ed umano. Specifica il contratto d'assicurazione (lo trovate sul sito della Fise):

"I cavalieri sanzionati con provvedimento disciplinare di sospensione per accertata positività al doping equino, ferma restando la esclusione di copertura della attività agonistica nel periodo di durata del provvedimento, sono esclusi dalla copertura assicurativa nel caso in cui svolgano attività sportiva con il cavallo risultato positivo e nel periodo di smaltimento della sostanza (riferimento alla tabella della Federazione Equestre Internazionale sui tempi di smaltimento delle sostanze dopanti). Qualora non sia noto il tempo di smaltimento della sostanza, la sospensione della garanzia deve intendersi operante per un periodo non superiore ai 90 giorni da quello di effettuazione del prelievo antidoping. I cavalieri sanzionati con provvedimento disciplinare di sospensione per accertata positività al doping umano, si intendono esclusi dalla copertura assicurativa per tutto il periodo di durata del provvedimento di sospensione".

**IL CONTRATTO** stipulato tra Fise e Allianz specifica che l'assicurazione vale per tutti i tesserati ma... non cavali!

**COMUNQUE** la copertura è operante non solo per chi sta in sella, infatti viene spiegato che: "L'assicurazione opera anche in occasione di trasferimenti, con

qualsiasi mezzo effettuati, come passeggeri o in forma individuale, verso e da luogo di svolgimento delle attività di cui ai precedenti commi, esclusi gli incidenti verificatisi in conseguenza di infrazioni o comunque inosservanza delle norme che regolano il trasferimento. L'assicurazione opera a condizione che l'infortunio sia occorso in località compresa lungo una direttrice di marcia compatibile con il percorso necessario per recarsi presso il luogo deputato all'attività di cui ai precedenti commi, ed in data e orario compatibili con la necessità di pervenire in tempo utile presso tale luogo ovvero lungo il percorso e con il tempo necessario per il rientro presso il luogo di destinazione al termine dell'attività stessa". Quindi se vi viene voglia di fare un salto in quel ristorante particolare un po' fuori mano... lo fate a vostro rischio e pericolo. Lo stesso vale se bevete un bicchiere di troppo. Infatti, "Non sono assicurabili le persone affette da alcolismo, tossicodipendenza, infezione da HIV, e dalle seguenti infermità mentali: sintomi e disturbi mentali organici". In compenso siete assicurati contro i colpi di sole e di calore. Insomma, sono molti e articolati i codicilli che regolano la convenzione tra Fise e Allianz.

**MOLTO** dettagliati sono, ad esem-

pio, i casi di infermità, visto che la Federazione ha la necessità di assicurare anche gli iscritti che praticano l'ippoterapia.

**COMPLESSA** anche la sezione riguardante la responsabilità civile. Qui sono riconosciuti anche i danni provocati dai cavalli, purché questi siano tesserati presso la Fise. La garanzia è operante durante gli allenamenti, i concorsi e le manifestazioni sportive; i trasferimenti dei cavalli effettuati con mezzi idonei al trasporto e nel rispetto delle norme comuni e sportive. La presente estensione di garanzia si intende estesa anche ai danni che i cavalli possano arrecare ai soggetti incaricati di provvedere alle cure degli stessi i quali assumono così lo status di terzi. Non sono viceversa considerati terzi i cavalieri che montano i cavalli. In pratica, un cavaliere iscritto all Fise non può chiedere i danni al proprio cavallo iscritto alla Fise, invece il groom pestato mentre annoda le trecce alla coda può essere indennizzato.

**MA VENIAMO** ai premi. In caso di morte o infermità permanente un iscritto Fise avrà diritto ad un indennizzo pari a 80mila euro. Per la responsabilità civile si arriva ad un massimo per sinistro di 520mila euro. Questi massimali, però, possono essere innalzati sottoscrivendo una polizza integrativa.

# INGHIESTA ASSICURAZIONI



## U.I.S.P.

LA UISP ha stipulato una convenzione con Zurich Insurance. In caso di morte o invalidità permanente il massimale è di 80mila euro, ma si riduce

alla metà in caso di vento grave (infarto, ictus, trombosi cerebrale), mentre la responsabilità civile arriva a 400mila euro (con franchigia di 300 euro). Anche nel caso della Uisp si possono sottoscrivere integrazioni, ma ci sono dei limiti che coinvolgono ciclisti e motociclisti... del resto lo dice la definizione stessa: Sport per Tutti e quindi la situazione è molto articolata. Dal sito della Uisp, comunque si può scaricare in pdf la polizza Zurich e poi inoltrarsi sulla piattaforma Marsh-Uisp ([www.marshaffinity/uisp](http://www.marshaffinity/uisp)) che offre numerose possibilità assicurative, più per tutti gli sport che per l'equitazione in particolare.



## FITRETRECANTE

La convenzione è stata stipulata per il 2015 con la Unipol Sai assicurazioni di Bologna e il contenuto della stessa si può trovare sul sito della FitRetrecAnte. In pratica tutta la parte

legale, che fa comunque capo al Codice Civile, è uguale a quella della Allianz. Ad esempio un tesserato è coperto dall'assicurazione anche se partecipa a manifestazioni organizzate da altre associazioni, purché la FitRetrecAnte vi abbia aderito ufficialmente. Trattandosi della Federazione Italiana Turismo Equestre, è ben specificato, per quanto riguarda la responsabilità civile, che la copertura è valida anche al di fuori dei centri ippici affiliati e quindi l'uso dei equidi su strade pubbliche o private durante il Turismo Equestre. La copertura è valida anche nei confronti dei soggetti incaricati di accudire i cavalli, giudici di gara, maniscalchi, veterinari, cronometristi, istruttori, massaggiatori, medici per eventuali danni subiti dagli stessi ad opera degli equidi di terzi. L'assicurazione copre anche i rischi derivanti dalla proprietà, uso e detenzione di equidi durante gli allenamenti, i concorsi e le manifestazioni sportive nonché durante i trasferimenti dei cavalli effettuati con mezzi idonei al trasporto e nel rispetto delle norme comuni e sportive. Ma veniamo ai mas-

simali. Per quanto riguarda la Responsabilità civile verso terzi: 1.500.000 euro per ogni sinistro, qualunque sia il numero delle persone decedute o che abbiano riportato lesioni personali o abbiano sofferto danni a cose o animali di loro proprietà ma con il limite di 500mila euro per ciascuna persona deceduta o che abbia subito lesioni personali; 500mila euro per danni a cose ed animali, con il sottolimite di 2mila euro per singolo equide.

**PER QUANTO** riguarda gli infortuni, c'è da sottolineare un limite di età: 80 anni, con quale deroga che lo porta a 85. C'è un limite anche per chi si fa male all'estero: l'Assicurazione rimborsa fino ad un massimo di 2mila euro per le spese di trasporto in Italia presso un ospedale attrezzato o il ritorno a casa.

**IN CASO** di morte o invalidità permanente il tesserato FitRetrecAnte ha diritto ad un risarcimento di 80mila euro, 3mila euro per rimborso di spese mediche e ospedaliere (per ricoveri fino a due giorni c'è una franchigia, per cui le spese sono a carico del tesserato. E sempre oltre i due giorni, c'è una diaria da ricovero di 50 euro al giorno. I tesserati tra gli 80 e gli 85 anni in caso di morte o invalidità permanente avranno diritto alla metà: 40mila euro (non è un paese per vecchi...).



## E.N.G.E.A.

Per ritrovare notizie sulle assicurazioni che coprono i rischi dei tesserati la procedura è un po' complessa: bisogna entrare nel sito Oipes.org, cliccare su

"come associarsi" e quindi su "quote associative". Si scopre che ci sono tre livelli: bronze, silver e gold a costo annuale (stiamo parlando di singoli cavalieri e non di associazioni) rispettivamente di 5 euro, 15 e 25 euro. In compenso è indicato a fondo pagina un numero "Emergency", 3939229143, operante 24 ore su 24. La tessera minima da 5 euro consente una copertura in caso di morte e di invalidità permanente di 80mila euro, un rimborso spese mediche di 750 euro. La tessera Silver (15 euro l'anno), dà sempre una

copertura di 80mila euro in caso di morte o invalidità permanente, ma sale a 3mila il rimborso spese mediche e ospedaliere. La tessera Gold (25 euro l'anno) innalza i massimali a 120mila euro per morte e invalidità e porta a 6mila euro i rimborsi medico-ospedalieri.

**PER I TESSERATI** Silver e Gold è poi prevista una copertura assicurativa facoltativa; ad esempio un iscritto del 2015 con 33 euro in più si trova una copertura morte/invalidità di 200mila euro, rimborso spese mediche di 6mila euro, 1.000 euro per spese mediche senza ricovero, diaria da ricovero di 80 euro (con tre giorni di franchigia), 50 euro di diaria per civile. Per quanto riguarda la responsabilità civile si arriva infine a un milione di euro. Da ricordare inoltre che gli assicurati godono anche di assistenza legale in caso di lite.

## Ornella Proserpi

abbigliamento ippico trotto & galoppo  
MODA E QUALITÀ

NUOVA COLLEZIONE AUTUNNO INVERNO  
2015 - 2016

**BOMBER**  
con cappuccio abbottonabile  
leggero come  
una piuma



**GILET**  
leggero come  
una piuma

Cinque a 3 strati di carborati termoreattivi  
ad alta prestazioni, impermeabile, traspirante,  
arrotolato con cappuccio abbottonabile

Bomber invernale adulto e bambino  
stra 91 con interno in pelo



Polo manica corta e manica lunga - Felpa girocollo in cernocappuccio

Possibilità di personalizzare anche un solo capo con il proprio nome e logo ricamato a colori anche su polo e felpa

**PREVENTIVI GRATUITI**  
spedizioni rapide in tutta Italia

Visita il nostro sito: [www.ornella.proserpi.it](http://www.ornella.proserpi.it)

UFFICIO

Via Beolchi, 1 - 20151 Milano - Tel. 02 48202879/4627 - Fax +39 02 48202863  
[italia@ornella.proserpi.it](mailto:italia@ornella.proserpi.it) - [proserpi@ornella.proserpi.it](mailto:proserpi@ornella.proserpi.it)

NEGOZIO

Via F.lli Corlini, 43 - 20151 Milano - Tel e Fax 02 48202539

**SEF-ITALIA**  
SPORT E FORMAZIONE

**SEF-ITALIA**

Anche Sef Italia offre una garanzia assicurativa i suoi tesserati. Scorrendo le clausole che si possono trovare nel suo sito alle varie assicurazioni, si nota che la parte giuridica è equivalente alle assicurazioni della altre associazioni. Una lieve differenza è data dai limiti d'età: 75 anni. Il caso di invalidità permanente non ci sarà alcun indennizzo nel caso in cui l'invalidità sia inferiore o pari al 15% del totale. Nel caso in cui sia superiore sarà corrisposto un indennizzo a partire appunto dal 15% in su. Particolare importante è che la denuncia di infortunio va fatta entro trenta giorni dallo stesso e deve essere corredata, pena la decadenza, da un certificato medico rilasciato dal pronto soccorso di una struttura ospedaliera.

**UNA NOTA PARTICOLARE** merita il rimborso per spese di ricerca. Sef Italia copre numerosi sport, dalla subacquea al ciclismo all'alpinismo e tra la coperture c'è una spesa fino a 2500 euro per ricerche e soccorso in mare e in montagna effettuate dalle istituzioni preposte. Credo sia ipotizzabile la stessa copertura per chi viene dato per disperso in montagna con il suo cavallo. Lo stesso, ovviamente quando il

cavaliere resta da solo e il cavallo se ne torna per i fatti suoi in scuderia.

Sef Italia ha, per comunicazioni d'emergenza, un numero verde attivo dall'Italia: 800.012246. Per le chiamate dall'estero, invece, si deve comporre il numero +39. 039.6554.6020.

**PER GLI ASSOCIATI** in attività e atleti agonisti (escludiamo i dirigenti) i massimali sono: 80mila euro in caso di morte o invalidità permanente, 1500 euro per spese mediche e ospedaliere, la diaria da ricovero è di 30 euro (con una franchigia di tre giorni). La responsabilità civile ha un massimo di 25mila euro. La polizza specifica "Attività equestri" prevede diversi massimali per quanto riguarda la responsabilità civile: in caso di morte o invalidità permanente l'indennizzo può raggiungere i 100mila euro. Salgono anche i rimborsi ospedalieri a 4mila euro. Per i danni si arriva a un milione e mezzo di euro (con franchigia di 500 euro).

**PER CHIUDERE** con una battuta, Sef Italia tiene particolarmente alla salute dei suoi associati: è prevista una diaria per ingessatura, ma con un limite di 30 giorni e... solo una volta all'anno! Come dire: cercate di non cadere una seconda volta!